

CITTA' DELLE SCIENZE S.R.L.

a socio unico in liquidazione

Società soggetta a direzione e coordinamento di
Società per la Trasformazione del Territorio Holding S.p.A.

Sede in Via Giovanni Falcone 30/A – 43121 Parma (PR)
Capitale sociale Euro 60.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2013
Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.

Premessa

Signori Soci,
il bilancio dell'esercizio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, è costituito dallo Stato Patrimoniale (art. 2423-ter, 2424 e 2424-bis c.c.), dal Conto Economico (art. 2425 e 2425-bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa e presenta un risultato economico negativo pari ad euro 652.058,09=.

Il bilancio al 31 dicembre 2013, essendo un bilancio intermedio di liquidazione, è redatto secondo i criteri di valutazione previsti dalla normativa civilistica, interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità e, in particolare, facendo riferimento a quanto disposto dal documento OIC n. 5 e OIC n.6.

Attività svolte

La Società è stata costituita, sotto forma di società per azioni, in data 26 gennaio 2005 finalizzata allo svolgimento di attività di realizzazione di immobili destinati ad ospitare funzioni e servizi di Parco Scientifico e Tecnologico.

Nel corso del 2008, a seguito dell'assegnazione alla città di Parma della sede dell' "Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare" (EFSA) e della conseguente istituzione della Scuola per l'Europa di Parma, l'Amministrazione Comunale ha individuato l'area di proprietà della Società, quale area destinata ad ospitare la nuova sede della Scuola per l'Europa, affidandone l'incarico della costruzione alla società collegata Authority S.p.A. Tale decisione, di fatto, ha comportato l'impossibilità di conseguire l'originario oggetto sociale e quindi la realizzazione del Parco Scientifico e Tecnologico.

In conseguenza di quanto detto sopra, la Società, a causa di una persistente PFN negativa, in data 27 dicembre ha presentato il piano attestato di risanamento ex art 67, comma 3, lett. D) della Legge Fallimentare per il periodo 2014-2015; la data di riferimento dell'operazione è il 30 novembre 2013.

A seguire vengono riportare le principali linee guida del piano così come previsto dall'OIC n° 6:

- Cessione al Comune di Parma del terreno di proprietà della società (sul quale è in corso di costruzione la Scuola per l'Europa), gravato da ipoteca di Cariparma ad

TCB

un prezzo di euro 4 milioni oltre a Iva e contestuale versamento della somma al creditore ipotecario Cariparma; tali operazioni sono già state effettuate in data 30 dicembre 2013 e riflesse nel bilancio al 31 dicembre 2013 con la realizzazione di una perdita di euro 670.320;

- Rilascio da parte del creditore ipotecario Cariparma dell'assenso alla cancellazione dell'ipoteca gravante sull'immobile oggetto di compravendita;
- Consolidamento del residuo debito bancario della Società nei confronti di Cariparma, che al 31 dicembre 2013 ammonta a euro 922.121 e contestuale impegno irrevocabile della controllante S.T.T Holding S.p.A a trattare tale residuo debito bancario nell'ambito del processo di ristrutturazione del debito di tutto il gruppo S.T.T. in corso di predisposizione da parte della stessa controllante;
- Rinuncia di STT ai crediti pregressi vantati nei confronti della Società che al 31 dicembre ammontano complessivamente a euro 205.356 e che sono stati contabilizzati ad aumento del patrimonio Netto della Società così come previsto dal documento OIC n. 28;
- Accollo della controllante S.T.T Holding S.p.A degli accordi transattivi sottoscritti con i creditori non bancari della Società. L'ammontare del suddetto accollo ammonta al 31 dicembre 2013 ad euro 252.910, mentre il valore dei debiti non accollati da STT ammonta a euro 67.314.

La manovra finanziaria prevista nell'ambito del piano di risanamento ai sensi dell'art.67 L.F., considera la liberazione della società dai propri debiti in considerazione degli impegni di pagamento assunti da STT nei confronti di Cariparma e degli altri creditori non bancari, nonché la rinuncia di STT medesima ai crediti vantati nei confronti della società per un ammontare complessivo pari a circa 1.380 mila euro:

stralcio debito Cariparma (previsto nel 2014)	922 mila
stralcio altri creditori non bancari (previsto nel 2015)	253 mila
<u>stralcio debito pregresso verso STT holding Spa (2013)</u>	<u>205 mila</u>
	1.380 mila

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società è controllata interamente (100% del capitale sociale) da S.T.T. - Società per la Trasformazione del Territorio - Holding S.p.A., holding promossa e interamente partecipata dal Comune di Parma.

S.T.T. - Società per la Trasformazione del Territorio - Holding S.p.A. è stata costituita in data 6 agosto 2009 per garantire una direzione strategica unitaria nell'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale dell'Amministrazione Comunale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2011 e 2012 della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento:

Descrizione	31 12 2012	31 12 2011
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	35.362.834	78.610.735
C) Attivo circolante	8.763.048	7.911.075
D) Ratei e risconti	25.681	18.192
Totale Attivo	44.151.563	86.540.002

PASSIVO:

A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	35.350.000	35.350.000
Riserve	61.210.009	61.210.009
Perdite a nuovo	(62.932.934)	(53.739.160)
Utile (perdite) dell'esercizio	(27.910.997)	(9.193.774)
B) Fondi per rischi e oneri	4.948.991	10.601.207
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	105.286	93.025
D) Debiti	33.381.208	42.218.695
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	44.151.563	86.540.002

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	5.210.455	480.698
B) Costi della produzione	1.849.917	3.665.313
C) Proventi e oneri finanziari	(535.110)	(400.817)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(30.712.306)	(5.576.826)
E) Proventi e oneri straordinari	(24.119)	(31.516)
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.910.997)	(9.193.774)

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

Considerato che la Società si trova nell'impossibilità di proseguire l'attività, la gestione di liquidazione comporta la trasformazione del patrimonio aziendale da strumento di produzione del reddito ad un mero coacervo di beni. Così come già evidenziato nel precedente esercizio, i principi generali sulla redazione del bilancio d'esercizio di cui all'art.2423-bis del Codice Civile subiscono le seguenti modifiche:

1. il principio del *going concern* non è più valido;
2. tutti i costi ed oneri da sostenere ed i proventi da conseguire nella fase di liquidazione, se attendibilmente stimabili, sono già accantonati nel bilancio iniziale di liquidazione ed iscritti nel Fondo per costi e oneri di liquidazione;
3. si continuano ad iscrivere gli accantonamenti ed i fondi per rischi e oneri che corrispondono a passività da estinguere;
4. i costi relativi all'utilizzo dei servizi si continuano a rilevare in relazione al periodo di fruizione dei servizi stessi;
5. gli oneri e i proventi finanziari e gli oneri tributari si continuano a rilevare in base alla loro competenza economica.

1. Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Le disponibilità liquide e i debiti verso banche sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, inclusivo degli interessi maturati alla data di riferimento del bilancio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, nel rispetto del principio di correlazione di costi e ricavi.

Fondo per costi e oneri di liquidazione

Tra i Fondi per rischi ed oneri è esposto il Fondo per costi ed oneri di liquidazione la cui funzione è quella di iscrivere l'ammontare complessivo dei costi e oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire. L'iscrizione iniziale nel Fondo di tali costi costituisce una deviazione dai principi contabili applicabili al bilancio ordinario di esercizio, che è giustificata dalla natura straordinaria del bilancio di liquidazione. Tale fondo figura tra le passività di tutti i bilanci intermedi di liquidazione fino alla sua completa estinzione. La sua contropartita non è iscritta nel conto economico ma è invece compresa nel conto "Rettifiche di liquidazione" imputata nel Patrimonio Netto.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Correlazione tra Fondo per costi e oneri di liquidazione e il conto economico

Per rispettare il principio di chiarezza del bilancio di cui all'art. 2423 del Codice Civile, nel conto economico vengono iscritti i costi e oneri di liquidazione ed i proventi di liquidazione man mano che vengono rilevati, in base ai criteri di competenza economica. L'importo complessivo annuale dei costi e oneri rilevati sarà poi neutralizzato da un'apposita voce del conto economico inserita tra i componenti reddituali positivi, per un importo pari a quello stanziato per quei costi e oneri. Analogamente per i proventi. Per differenza tra gli importi effettivi dei costi/oneri e proventi e gli utilizzi del Fondo si avranno delle eccedenze negative/positive che influiranno sul risultato economico dell'esercizio.

Mentre in sede di inventario iniziale di liquidazione il fondo di liquidazione porta a una modifica del PN iniziale di liquidazione, per le successive modifiche dello stesso in più o in meno, trattandosi di modifiche di stime contabili, le rettifiche vanno imputate al conto economico e non al PN iniziale di liquidazione.

Prospetti supplementari previsti dal documento OIC n. 5

Nella tabella che segue viene riportato il confronto tra i valori delle attività e passività del presente bilancio e degli ultimi due precedenti e i valori alla del bilancio iniziale di liquidazione (12 luglio 2011):

	Bilancio al 31/12/2013	Bilancio al 31/12/2012	Bilancio al 31/12/2011	Bilancio iniziale di liquidazione al 12/07/2011	Rendiconto degli amministratori al 11/07/2011
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	553	1.107	1.660	2.434	2.434
Immobilizzazioni materiali					
Rimanenze		4.670.320	4.670.320	4.670.320	4.670.320
Crediti verso controllanti					
Crediti tributari	324	36.454	39.284	52.747	52.747
Altri crediti	50	5.606	51	51	51
Disponibilità liquide	402.031		11.844		
Ratei e risconti		3.335	14		
PASSIVO					
Capitale sociale	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000
Riserva legale					
Riserva straordinaria	482	482	482	482	482
Versamenti in c/capitale	205.355				
Rettifiche di liquidazione	-304.640	-304.640	-304.640	-304.640	
Utile (perdite a nuovo)	-727.475	-326.956	-211.345	-211.345	-211.345
Utile/(perdita) del periodo	-652.058	-400.520	-115.611	-74.006	-74.006
Totale Patrimonio Netto	-1.418.336	-971.634	-571.114	-529.509	-224.869
Fondi per rischi e oneri	180.725	422.092	202.072	304.640	
Fondo per TFR					
Debiti verso banche	922.121	4.748.249	4.598.707	4.529.880	4.529.880
Debiti verso fornitori	105.653	345.739	438.464	405.005	405.005
Debiti verso controllanti	252.910	161.149	55.000	10.521	10.521
Debiti verso collegate	44	44	44		
Debiti tributari	359.790				
Altri debiti	51	11.183		5.015	5.015
Ratei e risconti					

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013

Saldo al 31/12/2012

Variazioni

553

1.107

(554)

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite esclusivamente da spese di impianto e ampliamento riguardanti le spese per la trasformazione della veste giuridica da S.p.A. in S.r.l. deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 14 maggio 2010.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	4.670.320	(4.670.320)

La diminuzione del valore delle rimanenze al 31 dicembre 2013 è da imputare alla vendita del terreno al Comune di Parma avvenuta in data 30 dicembre 2013 e commentata nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
374	42.060	(41.686)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per crediti tributari	324			324
Verso altri	51			51
Arrotondamento	(1)			(1)
	374			374

I "crediti tributari" riguardano esclusivamente maggiori versamenti per ritenute.

Al 31 dicembre 2013 tutti i crediti sono vantati nei confronti di operatori nazionali e non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
402.031	3.335	398.696

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	
Depositi bancari e postali	402.031		3.335
	402.031		3.335

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tale disponibilità si è generata a fine dicembre 2013 dalla vendita del terreno al Comune di Parma ed è stata quasi completamente utilizzata per il pagamento dell'Iva di competenza Dicembre 2013 (pagata a Gennaio 2014).

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

	(1.418.336)	(971.634)		(446.702)
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	60.000			60.000
Riserva straordinaria o facoltativa	482			482
Versamenti in conto capitale		205.356		205.356
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Rettifiche di liquidazione	(304.640)			(304.640)
Perdite a nuovo	(326.956)		400.519	(727.475)
Utili (perdite) portati a nuovo	(400.520)	(652.058)	(400.520)	(652.058)
Utile (perdita) dell'esercizio	(971.634)	(652.058)	(205.356)	(1.418.336)

Così come già evidenziato nella prima parte della presente Nota integrativa, la contropartita del Fondo costi e oneri di liquidazione non è iscritta nel conto economico ma è invece compresa nel conto "Rettifiche di liquidazione" imputata nel Patrimonio Netto.

Come già evidenziato nella prima parte della presente Nota Integrativa al 31 dicembre 2013 la controllante STT Holding Spa ha rinunciato al proprio credito nei confronti della società per euro 205.356. Tale valore, pertanto, in ossequio a quanto previsto dal documento OIC 28, è stato portato in aumento del valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	180.725	422.092	(241.367)	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Altri fondi per rischi e oneri	51.765		51.765	
Fondo di liquidazione	370.327		189.602	180.725
	422.092		241.367	180.725

Il Fondo per rischi e oneri, pari a euro 51.765, è stato rilasciato in quanto stanziato in relazione ad un'istanza di fallimento presentata da un creditore con il quale si è raggiunto un accordo nell'ambito del piano ex art. 67.

Il Fondo costi e oneri di liquidazione è iscritto in relazione ai costi che si prevede di sostenere nell'esercizio 2014; al termine di tale esercizio, infatti, il liquidatore ad oggi prevede di terminare la fase liquidatoria e di poter chiudere la società. Considerato che gli utilizzi del 2013 di tale fondo ammontano a euro 189.602, il valore finale al 31 dicembre 2013 risulta essere pari a euro 180.725 così come evidenziato nella tabella che segue:

	fondo al 31 12 12	incrementi	utilizzi	fondo al 31 12 13
Compensi amministratore/liquidatore	80.364		41.583	38.781
Service STT	20.000			20.000
Spese legali e notarili	16.814		14.136	2.678
Tassa di concessione governativa	620		310	310
Diritti camerali	400		210	190
Interessi passivi	251.129		132.809	118.320
Ammortamenti	1.000		554	447
Totale	370.327		189.602	180.725

Così come già evidenziato nella prima parte della presente Nota Integrativa, la funzione del Fondo per costi e oneri di liquidazione è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi e oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione.

Mentre in sede di inventario iniziale di liquidazione il fondo di liquidazione porta a una modifica del PN iniziale di liquidazione, per le successive rettifiche in più o in meno, trattandosi di modifiche di stime contabili, le rettifiche vanno imputate al conto economico e non al PN iniziale di liquidazione. Tale fondo figura tra le passività di tutti i bilanci intermedi di liquidazione fino alla sua completa estinzione.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.640.569	5.266.364	(3.625.795)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	922.121			922.121
Debiti verso fornitori	105.653			105.653
Debiti verso imprese collegate	44			44
Debiti verso controllanti	252.910			252.910
Debiti tributari	359.790			359.790
Altri debiti	51			51
	1.640.569			1.640.569

I "debiti verso banche" per euro 922.121 rappresentano un'apertura di credito in c/c, temporanea e non fruttifera di interessi, concessa dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza nell'ambito del piano di ristrutturazione ai sensi dell'art 67 della L.F. di cui si è parlato nella prima parte della presente Nota Integrativa.

I "debiti verso fornitori" riguardano, debiti nati nel corso del 2013, per euro 38.338 nei confronti del liquidatore, dell'attestatore e del notaio e quanto a euro 38.873 debiti nei confronti di Soprip, e quanto a euro 28.441, fatture da ricevere per fornitori per il quali il piano di risanamento non ha previsto l'accollo della controllante.

I "debiti verso controllanti" riguardano i debiti che, come previsto dal piano, sono stati accollati dalla società controllante STT Holding Spa.

I "debiti tributari" riguardano, quanto a euro 359.305, il debito IVA sorto a seguito della vendita del terreno e saldato in data 16 gennaio 2014.

Si segnala che al 31 dicembre 2013 tutti i debiti sono nei confronti di operatori nazionali non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.241.367	164.319	4.077.048

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.000.000		4.000.000
Rilascio fondo per rischi e oneri	51.765		51.765
Utilizzi di liquidazione	189.602	164.319	77.048
	4.241.367	164.319	4.077.048

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.782.812	477.269	4.305.543

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Servizi	70.243	60.695	9.548
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	554	554	
Variazione rimanenze materie prime	4.670.320		4.670.320
Accantonamento per rischi		51.765	(51.765)
Oneri diversi di gestione	41.695	364.255	(322.560)
	4.782.812	477.269	4.305.543

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(132.802)	(130.415)	(2.387)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	7	100	(93)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(132.809)	(130.515)	(2.294)
	(132.802)	(130.415)	(2.387)

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
22.189	42.845	(20.656)

Si segnala che al 31 dicembre 2013 sono state contabilizzate sopravvenienze attive per euro 21.983 quasi interamente dovute agli accordi transattivi operati con una parte di fornitori nell'ambito del piano attestato di risanamento ex. art 67 della L.F.

Imposte sul reddito d'esercizio

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Operazioni con parti correlate

Nella tabella seguente vengono riepilogati i debiti verso fornitori e le fatture da ricevere della società che la controllante STT Holding si è accollata nel corso del 2013 a seguito del piano attestato di risanamento ex art.67 della L.F per complessivi euro 252.910:

	Accollo STT
Chiusa	11.508
Monteverdi	16.391
Ghezzi	12.279
Cavandoli	3.738
Vento	68.240
Guerci	17.832
Layout	1.075
Università	28.000
Canali	5.537
Soprip	88.310
Totale	252.910

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Destinazione del risultato economico dell'esercizio

Si invita l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio, con una perdita di esercizio di euro 652.058,09=.

Parma, 16 Aprile 2014

Il Liquidatore

Dott. Matteo Del Sette